

ICOLORI DELLA LEGALITÀ

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA QUESTA MATTINA AL CENTRO ZO

Si conclude "I colori della legalità", il progetto, giunto alla sua terza edizione, ideato dall'associazione antirackett "Ugo Alfino" del Sistema Concommercio Catania che si propone di divulgare la cultura della legalità come mezzo di riscatto personale per tutti i giovani che dovrebbero sviluppare una coscienza e una consapevolezza della necessità del rispetto delle regole, dirette a consentire un corretto e sano vivere civile. L'associazione antirackett "Ugo Alfino", in collaborazione con Anm, Forze dell'ordine, dirigenti scolastici, Amministrazioni, compagnie teatrali, gruppi musicali, agenzie parrocchiali, agenzie sportive affronta argomenti di forte impegno civile opponendosi a tutto ciò che rappresenta ogni forma d'illegalità, coinvolgendo le scuole del territorio in un percorso finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità e del rispetto delle norme attraverso incontri, seminari, visione di film tematici e rappresentazioni teatrali che trattano temi sociali e legati all'educazione alla legalità. Anche quest'anno, le scuole che hanno aderito al progetto, si daranno appuntamento per festeggiare la fine del percorso presso al Centro Zo. L'appuntamento è per questa mattina alle ore 9. Gli alunni si esibiranno in performance di musica e recitazione. Gli istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa sono XX Settembre, Vittorio da Feltrè, M. Montessori di Catania; G. Verga di Vizzini; L. Sciascia di Misterbianco; E. De Amicis di Tremestieri Etneo. Aprirà l'incontro Maurizio Squillaci, presidente associazione antirackett Ugo Alfino; seguiranno i saluti dell'assessore alle Politiche scolastiche Valentina Scialfa.

IERI INCONTRO ALL'ISTITUTO DE FELICE ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE AGOSTA "L'eredità del giudice Giovanni Falcone" raccontata agli studenti

Una giornata particolare. Per qualcuno carica di ricordi, per altri, come i giovani studenti del 4° anno dell'istituto De Felice, di curiosità. In ogni caso, per tutti, carica di significato. Si è svolto ieri mattina, nell'aula magna della scuola, l'incontro dal titolo "L'eredità di Giovanni Falcone ai giovani di oggi", organizzato dall'associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta, in collaborazione con PiazzaGrandeAdv, per commemorare il sacrificio del giudice palermitano, della moglie Francesca Morvillo e degli uomini della scorta, il 23 maggio '92.

Dopo l'introduzione del vicepresidente dell'associazione, Carmelo La Rosa, e i saluti del preside, Francesco Ficicchia, che ha ricordato come la data di oggi sia diventata un simbolo per tutti gli italiani e per i siciliani in particolare, cambia-

ti profondamente dalle stragi di mafia che videro saltare in aria prima Giovanni Falcone e poi Paolo Borsellino, ha preso la parola il sostituto procuratore Alessandro La Rosa, che si è soffermato sull'importanza della cultura nella lotta al fenomeno mafioso e sulla necessità di contribuire, ognuno nel proprio piccolo, a combatterlo.

«Mi sento a casa mia - ha esordito - Mi sono diplomato in questo istituto e sono felice di essere qui, grazie all'associazione Agosta, anche perché ritengo che la scuola sia la base di tutto; è qui che si formano le coscienze, la cultura. Gesualdo Bufalino - ha aggiunto - diceva che la mafia si combatte con un esercito di maestri elementari, per intendere che è la scuola che forma l'individuo ed è proprio in questo luogo che si deve discute-

re di antimafia». Il magistrato ha poi sottolineato l'importanza del ricordo e di fare tesoro delle esperienze passate, pensando sempre prima di agire. «Falcone ci ha lasciato tanti messaggi - ha continuato - ma credo che uno sia particolarmente importante: non è detto che chi ha una mentalità mafiosa sia un criminale. La mafia è un sistema che cerca di radicarsi nella società in vari modi e ognuno di noi potrebbe avere atteggiamenti che danno l'idea di questa mentalità che si avvicina al pensare mafioso». La Rosa ha poi spiegato come riconoscere questo modo di pensare: «Il mafioso non rispetta le regole se non le sue, che normalmente tendono al soprano» ha detto, soffermandosi poi sul ruolo dei magistrati che, da soli, non possono risolvere il problema. «La mafia è un fen-

meno sociale e culturale e non può essere combattuto solo dalle forze dell'ordine o dai magistrati. Ci vuole la società, in ogni sua manifestazione».

Anche con una canzone, anche con un videoclip si può fare molto per diffondere la cultura dell'antimafia. Come ha fatto il cantautore Paolo Antonio che, con il suo "Piacere Salvatore" e la campagna a favore di Addiopizzo, ha dimostrato come ognuno possa contribuire a combattere la mafia. «La musica è un modo per arrivare anche a chi, quel 23 maggio '92, non c'era - ha detto -. Grazie a voi perché date senso a quello che faccio». Prima delle domande, Giuseppe Agosta, figlio del maresciallo ucciso dalla mafia, ha ricordato la figura del padre, raccontando della Catania buia degli anni Ottanta, e ringraziato i presenti.

INIZIATIVA DI ENDAS E CRI. Corsi di formazione all'uso del defibrillatore e per le manovre di primo soccorso Protocollo per la sicurezza di chi pratica sport

Ieri mattina nella sede etnea della Croce Rossa, è stato firmato un accordo di programma tra l'Endas di Catania, rappresentato dal presidente provinciale Francesco Zaccà e il comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di cui è presidente Stefano Principato. Tale protocollo è scaturito dalle prescrizioni del "decreto Balduzzi" che, tra l'altro, ha reso obbligatoria la presenza dei defibrillatori nelle strutture sportive.

«Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale precisa il decreto - il ministro della Salute, adottato di concerto con il ministero delegato al Turismo e allo Sport, dispone la dotazione e l'impiego, da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche di defibrillatori semiautomatici e di altri eventuali dispositivi salvavita». Il termine ultimo per ottemperare alle suddette prescrizioni normative è stato fissato per il 20 gennaio 2016.

L'Endas di Catania, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, ha promosso una cam-

Francesco Zaccà, Stefano Principato, Corrado Fatuzzo e Alessandro Cappellani assieme a un gruppo di volontari

foto Santi Zappalà



pagna di sensibilizzazione sociale in tema di defibrillazione che prevede un percorso di informazione e di formazione.

«Per l'informazione abbiamo lavorato in partenariato con l'Università e con l'Ersu di Catania - ha dichiarato Francesco Zaccà -, condividendo l'organizzazione di un Convegno nazionale che

analizzerà la materia dal punto di vista tanto giuridico-normativo, quanto medico-scientifico e che si terrà domani alle 17 nell'Aula Magna del Rettorato. Per la formazione degli operatori della defibrillazione abbiamo trovato nel presidente Principato un partner attento e sensibile, che immediatamente e con l'entusiasmo che gli

è proprio ha raccolto l'appello dell'Endas. La cronaca ha dimostrato che, laddove vi è stata la presenza di defibrillatori, sono state salvate delle vite di giovani atleti. Se i nostri sforzi avranno contribuito anche alla salvezza di una sola vita umana, il nostro impegno sarà stato ampiamente assolto».

«Da un arresto cardiaco ci si può salvare, da un soccorso in ritardo no - ha aggiunto Principato -. In caso di arresto cardiaco occorre chiamare immediatamente il 118 e nell'attesa, chiunque, opportunamente formato, può mantenere le funzioni vitali con il massaggio cardiaco, la respirazione artificiale, e l'uso del defibrillatore semiautomatico. Per questo la Cri ha firmato l'accordo con l'Endas, per la formazione dei propri operatori alle manovre salvavita e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico».

Padrino dell'iniziativa Corrado Fatuzzo, che ha presenziato alla stipula del protocollo con la delegazione del Corpo volontario delle Crocerossine e il presidente dell'Ersu Alessandro Cappellani.

OGGI INCONTRO ORGANIZZATO DA CDO E POLICLINICO MORGAGNI Uomini e imprese in sanità, focus con la Mayo Clinic

La Mayo Clinic, in cima alla lista dei più accreditati standard di qualità, è a ragione veduta considerata la più grande istituzione ospedaliera del mondo. È stata per otto anni consecutivi sulla rivista Fortune nella lista "100 Best Companies to Work For". Per l'anno 2014/2015 ha ricevuto da US News & World Report l'attestato di miglior ospedale della nazione.

I medici Allen Aksamit, Jack Lane e Andrea Mariani saranno ospiti di Compagnia delle Opere Sicilia orientale e Policlinico Morgagni in occasione dell'importante focus in programma oggi alle 18,30. Il convegno "Uomini e imprese in Sanità" si terrà alla Baia Verde e vedrà confrontarsi, accanto ai colleghi statunitensi, i rappresentanti di significative realtà sanitarie che operano in Sic-

lia e in Italia. Al tavolo dei relatori ci saranno, infatti, Felice Achilli (ospedale San Gerardo di Monza), Salvatore Castorina (Policlinico Morgagni di Catania), Sergio Castorina (Università degli Studi di Catania), Salvatore Gruttadauria (Ismett di Palermo), Salvatore Guarnera (Policlinico Morgagni di Catania).

«L'iniziativa dell'incontro - sottolinea il presidente Cdo, Salvatore Abate - è nata da alcuni medici dell'associazione Medicina e Persona, da sempre sensibili al tema del "prendersi cura" dell'uomo-paziente, e ha trovato un convinto sostegno tra i vertici del Policlinico Morgagni e della Compagnia delle Opere, interessati alle esperienze di valorizzazione della persona e dell'impresa privata». «Siamo lieti di ospitare i colleghi della Mayo Clinic, e

di offrire alla città questa opportunità» aggiunge il prof. Sergio Castorina.

Il direttore di Cdo, Cristina Scuderi, spiega: «Avremo la possibilità di assistere a un dialogo fra medici e imprenditori impegnati in diverse realtà del nostro territorio e degli Stati Uniti d'America. È un evento molto importante, con diversi spunti di riflessione per il mondo della sanità». Si parlerà, infatti, da un lato delle trasformazioni della società e delle crescenti esigenze di salute della popolazione, dall'altro dei problemi del debito pubblico che ha stimolato la ricerca di nuovi modelli assistenziali e organizzativi.

«In tal senso - spiega Salvatore Guarnera, membro del consiglio direttivo di Cdo - il confronto con l'esperienza americana attraversata da profondi mutamenti indotti dall'Obama care si prospetta particolarmente stimolante».

SANITÀ PRIVATA

IL PROF. SERGIO CASTORINA NOMINATO CONSIGLIERE NAZIONALE AIOP

Prestigioso riconoscimento per il prof. Sergio Castorina (nella foto), docente di Anatomia Umana nel Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università di Catania, chirurgo da anni dedicato alla chirurgia laparoscopica e titolare della casa di cura privata convenzionata "Morgagni" di Catania. È entrato a far parte, come componente onorario de l'Académie Nationale de Chirurgie, antico sodalizio francese fondato a Parigi nel 1731. A tutt'oggi sono sette i chirurghi italiani che hanno conseguito lo stesso titolo.

Altra prestigiosa nomina è arrivata di recente, lo scorso 15 maggio a Palermo, quando in occasione del rinnovo del direttivo regionale dell'Aiop, Associazione Italiana Ospedalità Privata, il prof. Sergio Castorina è stato eletto consigliere nazionale. «È un importante riconoscimento - spiega il prof. Castorina - che si aggiunge a quello che ho ottenuto a Parigi. Occorrerà lavorare molto per portare alto il nome della sanità catanese a livello nazionale».

Per la cronaca c'è da sottolineare che l'elezione a consigliere nazionale dell'Aiop è avvenuta nel corso dell'assemblea partecipata al 100 per cento degli iscritti e alla quale ha preso parte anche il presidente nazionale di Aiop, Gabriele Pelissero. Presidente è stata riconfermata Barbara Cittadini, mentre alla vicepresidenza è stato confermato Luigi Nesi, amministratore unico della casa di cura "Mater Dei" di Catania. Marco Ferlazzo, titolare del "Cot" di Messina è stato nominato consigliere regionale.

ANTONIO FIASCONARO

DOMANI INCONTRO A MISTERBIANCO

ArtisticaMente, cooperativa al femminile per sostegno educativo e sociale alla famiglia

È l'ultimo atto del progetto, nato dalla collaborazione tra Fondo sociale europeo, Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Regione, Ce. S. For e Asa Onlus Catania. Ma non è che un inizio. La Cooperativa sociale ArtisticaMente Onlus è una realtà tutta al femminile, frutto dell'impegno e del lavoro sinergico di 22 delle 30 consiste che hanno partecipato al corso di formazione per 14 esperte educatrici, e 2 corsi di alta formazione per 8 esperte in coaching educativo familiare domiciliare. La cooperativa sociale mette a frutto un lavoro intenso, carico della forte motivazione delle consiste, tutte professioniste, psicologhe-psicoterapeute, pedagogiste, sociologhe, educatrici professionali ed educatrici dell'infanzia, che hanno potenziato e integrato un profilo professionale già di livello, specializzandosi in tecniche innovative quali Pnl3 Coach e Coaching ontologico, umanistico e sistemico. Formazione in aula, work experience, stage svolti con il patrocinio di diversi Comuni nelle province di Catania e Siracusa, ore laboratoriali per la start-up della cooperativa: un percorso che tra teoria e pratica ha dato la possibilità reale di gettare le basi per la costruzione di un futuro lavorativo dove la formazione gioca la differenza. E della loro esperienza saranno chiamate a parlare proprio le protagoniste di questa avventura, alcune delle 22 donne che hanno costituito la cooperativa, in occasione della chiusura del progetto "Childcare -al Via... ai nidi e ai servizi familiari domiciliari", per il suo terzo e ultimo appuntamento, con il convegno "Dalla formazione alla cooperazione". L'incontro è per domani a Misterbianco alle 9 allo Stabilimento di Monaco, in via Municipio 139. Ad aprire i lavori la presidente Asa, Marina Virgillito. Interverranno il sindaco Antonino Di Guardo, l'assessore regionale Sebastiano Caruso, Giuseppa Di Pietro, Gabriela Rizzo e Salvatore Milluzzo. Testimonianze di Valeria Leone, Rosanna Lapis, Maria Angela Salemi, Annalisa Selva.

Pront Artigiano

riparazioni in casa

<p>Ristrutturazioni (Catania)</p> <p>Ristrutturazione per interni ed esterni chiavi in mano, impianti idrici ed elettrici con certificazione a norma. Dalle opere murarie alla tinteggiatura fino all'affidamento con progettazione e preventivo gratuito. Prezzi modici. Tel. 0950947788. Cell. 3938533091</p>	<p>Infissi (Catania)</p> <p>Montaggio nuovo tipo di ZANZARIERA automatica con chiusura magnetica universale adatta a qualsiasi porta e finestra. Prezzi promozionali. Maggiori info su www.easypowersolar.com. Cell. 348 4832900</p>	<p>Elettricista (Catania)</p> <p>Elettricista con esperienza decennale esegue impianti elettrici, colonie, allarme, antenna e digitale terrestre, Videosorveglianza. Si eseguono anche piccole riparazioni. Prezzi di assoluto interesse. Tel. 3476559704</p>	<p>ANTENNISTA (Catania)</p> <p>Antenne Digitale Terrestre - Video Sorveglianza - Impianti Antintrusione - Climatizzazione. Via Citali 3941 Catania. Tel. 095 431318. Cell. 328 5421969. www.elettriciariparazioni.com</p>
<p>GIARDINIERE (Catania)</p> <p>Giardiniere esperto esegue lavori di potatura siepi, alberi da frutto, giardinaggio e semine di vario genere. Massima serietà e professionalità prezzi modici. Cell. 3423288276</p>	<p>Ristrutturazioni (Catania e provincia)</p> <p>Tecnici e artigiani di Atene eseguono ristrutturazioni edili interne ed esterne, impianti idrici, elettrici, tinteggiature, esperti del legno ecc. Progettazione gratuita nei minimi particolari con prezzi di assoluta convenienza. Preventivi gratuiti, offriamo su villa singola. Contattaci al 3286146550. Email: amon@omniguardo.it</p>	<p style="font-size: 1.2em;">Per adesioni alla rubrica rivolgili al nostro sportello PKSud di V.le O. da Pordenone, 50 Catania, oppure chiama allo 095.253438</p>	

in breve

UNEBA

Domani sit-in di protesta in piazza Università

Domani dalle 9 in piazza Università, sotto Palazzo degli Elefanti, gli istituti e i centri associati a Uneba e convenzionati con il Comune svolgeranno un sit-in di protesta per chiedere: il mantenimento nel 2105 dei fondi del 2014 destinati al comparto dei servizi sociali; il mantenimento degli attuali livelli di assistenza e dei servizi resi in favore dei minori, degli anziani e dei disabili; il mantenimento degli attuali livelli occupazionali; la definizione di criteri di ammissione al servizio lea sulla base del reale stato di bisogno del minore e della scelta delle famiglie; una migliore e più efficace utilizzazione delle risorse e dei fondi provenienti da leggi speciali; l'istituzione di un tavolo permanente di programmazione e organizzazione dei servizi con la presenza delle rappresentanze degli enti e istituzioni socio-assistenziali. La protesta segue la precedente proclamazione dello stato di agitazione e si rende necessaria per gli annunciati tagli per € 3.000.000 sui fondi per i servizi sociali confermati dagli assessori al Bilancio Girlando e al Welfare Villari nel corso dell'incontro svoltosi ieri a Palazzo dei Chierici.

REGIONE

Psicologia del territorio l'on. Raia illustra il ddl a Palazzo Esa

La deputata regionale del Partito democratico Concetta Raia e il presidente della IV Commissione all'Ars Giuseppe Digiaco, firmatari del disegno di legge sull'istituzione del Servizio di psicologia del territorio, attualmente in discussione in commissione, illustreranno i dettagli del ddl nel corso di una conferenza stampa che si terrà venerdì alle 11 nella sede di rappresentanza della Regione, a Palazzo Esa. «La legge - spiega Raia - intende garantire ai cittadini siciliani l'accesso alle prestazioni sociali attinenti alle discipline psicologiche, istituendo nel sistema dei servizi sociali regionali, il Servizio di psicologia del territorio». Interverranno Luisa Albanella, deputata nazionale Pd, Angelo Villari, assessore ai Servizi sociali del Comune, Fulvio Giardina, presidente nazionale Ordini degli psicologi, Giuseppe Santisi professore Psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell'Università di Catania, Cinzia Caruso e Alda Carmela Di Mauro, psicologhe associazione Tiresia, Gaetano Agliozzo, segretario generale Fp Cgil Catania e Giuseppe Oliva, coordinatore regionale Cgil Nidil.

UNIVERSITÀ

Oggi e domani Palio d'Ateneo tra sport e goliardia

Oggi e domani si terrà la 12ª edizione del Palio d'Ateneo, la tradizionale manifestazione goliardico-sportiva a squadre organizzata dal Cus Catania in collaborazione con i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali dell'Università. Oggi, a partire dalle 9, le gare si svolgeranno al villaggio Le Capannine, dove gli studenti si sfideranno nei tornei di beach tennis, beach volley, beach soccer, aquatic runner, canoa, dragon boat e pedalò. Domani, alle 9, le competizioni si spostano agli impianti sportivi del Cus per le tradizionali sfide goliardiche di staffetta con i sacchi, tiro alla fune e per le gare dei 100 metri piani, staffetta 4 per 100, calcio a cinque, pallavolo, beach volley e pallacanestro, ma anche scacchi, calcio balilla e tennis tavolo.